



ARCIDIOCESI DI MILANO
CURIA ARCIVESCOVILE
UFFICIO PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI

COMUNICATO STAMPA N.03/2016

IL CARD. SCOLA IN VISITA PASTORALE A TREZZO SULL'ADDA DIRETTA ANCHE SU TWITTER DON CEREDA: «SIAMO UNA COMUNITÀ CON TANTE RISORSE, MA LA DISOCCUPAZIONE È IN AUMENTO»

Milano, 13 gennaio 2016

Sabato 16 gennaio, l'Arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola, sarà in visita pastorale a Trezzo sull'Adda. Dalle ore 21, presso la chiesa parrocchiale dei Santi Martiri Gervaso e Protaso, incontrerà i fedeli del Decanato.

L'incontro sarà anticipato e proseguirà sui social media e sul web. Prima e dopo la visita è possibile inviare domande e riflessioni all'Arcivescovo scrivendo a visitascola@diocesi.milano.it. La serata di Trezzo sarà seguita in diretta Twitter attraverso l'hashtag #visitascola. Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) realizzerà uno "speciale" in onda martedì 19 gennaio alle 21, con replica mercoledì 20 gennaio alle 18.30.

Il Decanato conta circa 60mila abitanti ed è composto da 15 parrocchie. La vita religiosa è animata anche da un convento di Carmelitani. La Chiesa è poi impegnata nell'istruzione con 7 scuole materne paritarie parrocchiali e una materna paritaria condotta e gestita dalle suore della Famiglia del Sacro Cuore di Gesù. Sono attivi due centri culturali parrocchiali. La Caritas incontra le persone in difficoltà nei centri di ascolto e presiede e coordina le iniziative di solidarietà. Tra le organizzazioni cattoliche presenti: gli Scout, l'Azione cattolica, il movimento di Comunione e liberazione, il movimento dei Focolarini, la San Vincenzo, l'Unitalsi, il gruppo di Padre Pio. C'è una significativa presenza di persone che si rifanno alla spiritualità di Medjugorje, l'associazione dei pellegrini di Assisi e l'Operazione Mato Grosso.

Secondo il decano, don Alberto Cereda, uno dei problemi principali è il lavoro: «Nel territorio sono presenti realtà industriali, artigianali e agricole. Tuttavia la mancanza di occupazione è molto sentita e presenta percentuali in preoccupante aumento anche se il fenomeno è ancora in parte sommerso perché le situazioni di crisi sono vissute con dignità e talvolta con grande o eccessivo riserbo dentro le mura familiari e solo nei casi più gravi si chiede aiuto alla Caritas».

Don Davide Milani
*Responsabile comunicazione
Arcidiocesi di Milano*